



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

REG. (UE) N. 1305/2013

Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Leader CLLD

Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Piano per il Percorso Partecipativo (PPP)

Analisi sull'esperienza passata

Con l'assistenza tecnica di:

Laore

Agenzia regionale
pro sviluppo in agricoltura
Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura



L'ANALISI SULL'ESPERIENZA PASSATA DEL GAL MARGHINE

L'analisi dell'esperienza pregressa è finalizzata alla ricerca delle buone pratiche, realizzate dal GAL Marghine con la programmazione 2007-2013, individuandole e catalogandole per renderle disponibili al territorio e trasferibili in altri contesti. Con questa attività inoltre, vengono individuati gli errori commessi, ponendo le basi per evitare di ripeterli nella nuova programmazione.

L'iniziativa è stata realizzata in due assemblee dei soci aperte alla partecipazione di tutti gli attori del territorio:

- Comune di Lei - Centro Polivalente ex scuole medie – 23 marzo 2016 dalle ore 17.30 alle 20.30;
- Comune di Noragugume – Aula consiliare comunale – 20 aprile 2016 dalle ore 18.00 alle ore 20.30.

L'attività rappresenta altresì un importante momento di restituzione dei risultati ottenuti con l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale del GAL Marghine.

A supporto del lavoro di restituzione dei risultati, è stata utilizzata una presentazione Power Point, con gli indicatori di risultato delle misure a bando, distinte per interventi pubblici, beneficiari privati, le azioni di sistema, la cooperazione e la gestione del GAL, acquisizione di competenze e animazione.

La facilitazione si basa sull'utilizzo di tecniche di visualizzazione, su cartoncino colorato, delle risposte "più meditate" alle questioni oggetto di indagine, fornite dai partecipanti. La tecnica è stata adattata al numero di presenti agli incontri. Nello specifico, durante la prima assemblea a Lei, i brevi interventi da parte dei convenuti, sono stati riassunti da un facilitatore, in un massimo di tre righe, sui cartoncini colorati. Nella successiva assemblea di Noragugume i cartoncini sono stati distribuiti fra i partecipanti che hanno provveduto a riportare direttamente le risposte alle domande formulate dal facilitatore.

Inoltre le valutazioni dei partecipanti sono state riassunte dagli stessi facilitatori in un sintetico report.

La facilitazione è stata curata dai tecnici dell'Agenzia Laore Pasquale Sulis, Carlo Tuveri, Roberto D'Amico e Teresa Calvisi adeguatamente formati nelle principali metodologie di facilitazione dei gruppi di lavoro, già utilizzate in occasione dell'animazione territoriale nella progettazione integrata 2006 e, nella passata programmazione, durante la redazione del PSL e in occasione dei lavori dei tavoli tematici del Marghine.

Interventi pubblici

Sono quelli dove i beneficiari sono i soggetti pubblici e nella fattispecie i comuni del Marghine, singoli e/o associati, e l'Unione di Comuni Marghine.

Si riportano i dati salienti delle attività realizzate e in dettaglio: Servizi didattici in fattoria (n.400 bambini coinvolti), servizi sociali in fattoria (n. 13 utenti ippoterapia, n.13 inserimenti lavorativi), servizi ambientali (nei Comuni di Sindia, Bortigali, Dualchi e Silanus), accesso alle TIC (nei comuni di Bolotana, Bortigali, Borore, Dualchi, Lei, Noragugume, Silanus, Sindia) , n.1 itinerario, n.7 centri di informazione e accoglienza, il patrimonio rurale. Il facilitatore, stimola la discussione invitando il partenariato a dare risposte alle seguenti domande: "quali sono gli aspetti positivi di questi interventi?", "cosa andrebbe migliorato?"

Alcune delle risposte date si riferiscono a tutti gli interventi pubblici realizzati e concordano nel definire la **programmazione** degli interventi pubblici, adeguata alle esigenze del territorio, ritenendo che tali iniziative possano essere potenziate e proseguite nel futuro anche con risorse proprie di bilancio.

Uno dei risultati conseguiti è quello di avere individuato le linee strategiche per lo sviluppo del Marghine.

Il partenariato si concentra soprattutto sui temi della cooperazione tra gli attori del territorio e del rafforzamento delle **reti**. Le iniziative, soprattutto quelle riferite ai servizi didattici e sociali in fattoria, hanno coinvolto una moltitudine di operatori locali, favorendo la nascita di relazioni tra imprese agricole e cooperative sociali, riconoscendo al PLUS il ruolo di "collante" tra le imprese, coinvolgendo le scuole e gli operatori sociali.

Un altro risultato positivo è il nuovo approccio ai servizi sociali, con progetti che hanno interessato un'area molto più vasta, come welfare, agricoltura e **innovazione** per il territorio, riconoscendo un ruolo

determinante alle imprese agricole e alle imprese sociali. Questi interventi hanno contribuito allo sviluppo del **capitale sociale** del territorio creando valore aggiunto.

Meno evidente il coinvolgimento degli operatori del territorio sugli interventi legati al turismo, itinerari e centri di informazione e accoglienza.

Le **reti** create attraverso i progetti relativi ai servizi sociali e didattici, sono deboli e non ancora strutturate, pertanto andrebbero consolidate e **potenziate**, con la nuova programmazione.

Si propone la **semplificazione delle procedure** e dei bandi, anche attraverso un maggior coordinamento tra il GAL e le strutture tecniche dei comuni.

Da migliorare la **gestione dei pagamenti** garantendo tempi certi e più brevi per l'erogazione delle anticipazioni e dei pagamenti e, ove possibile con le norme comunitarie, prevedere altre **tipologie di spesa** come le risorse per poter garantire la gestione dei siti e attrattori valorizzati.

Viene rimarcato il mancato coinvolgimento degli operatori relativamente ai progetti sugli itinerari e i centri di informazione e accoglienza.

Per i progetti ambientali, turistici e le TIC, non sono stati coinvolti i soggetti privati, venendo a mancare la co-progettazione, ciò non ha consentito di implementare una rete tra diversi operatori, così come invece è avvenuto per i progetti sociali e didattici.

Quali sono gli aspetti positivi di questo intervento?

Gli Interventi pubblici

Servizi didattici in fattoria

Servizi sociali in fattoria

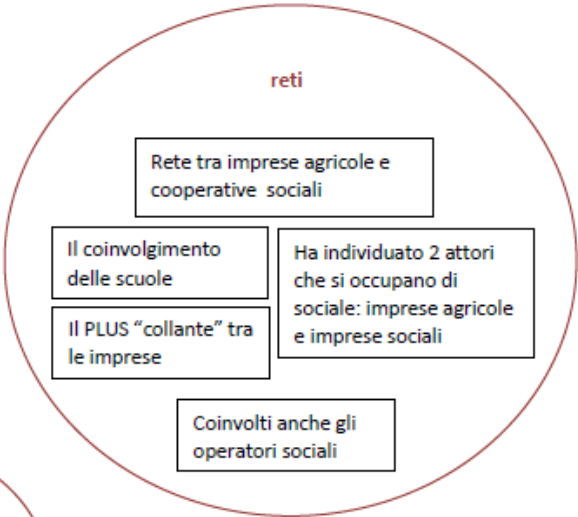
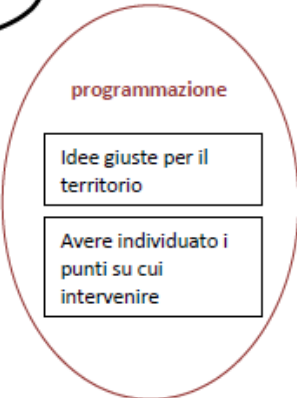
Servizi ambientali

Accesso alle TIC

Gli itinerari

Centri di informazione e accoglienza

Patrimonio rurale



Potenziare il servizio con risorse di bilancio

Migliorano l'accoglienza del Marghine

Servizi di ippoterapia mirati alle fasce deboli

Cosa andrebbe migliorato?

Semplificazione delle procedure

Semplificazione dei bandi

Spiegazione tecnica delle procedure

Potenziare le reti

Potenziare le reti che si sono create

Coordinamento tra GAL e Comuni

È mancata la rete per gli itinerari e i servizi turistici

Operatori privati non adeguatamente coinvolti (turismo e TIC)

Co-progettazione per TIC e Servizi ambientali

Gestione dei pagamenti

Certezza nei tempi dei pagamenti

Anticipo sulle risorse finanziarie

Tipologie di spesa

Non era possibile realizzare alcuni interventi necessari

Non vi erano risorse per finanziare la gestione dei siti

Mancanza di una visione territoriale (centri di informazione e accoglienza)

Beneficiari privati

Sono quelli dove i beneficiari sono i soggetti privati come le imprese agricole, le microimprese esistenti o di nuova costituzione, i B&B e gli affittacamere, gli organismi di gestione di servizi turistici, i privati che investono per tutelare il patrimonio rurale del Marghine.

Si riportano i dati salienti delle attività realizzate e in dettaglio: n.3 nuovi agriturismo, n.2 interventi su agriturismo esistenti; n.2 nuove fattorie didattiche e n. 1 intervento su fattoria didattica esistente; n.1 nuova fattoria sociale, n.1 nuovo turismo equestre, n. 6 microimprese artigiane, n.1 del commercio e n.8 dei servizi, una rete di imprese turistiche, n.6 B&B, n.53 interventi sul patrimonio rurale come i muri a secco e le case rurali.

Il facilitatore, stimola la discussione, invitando il partenariato a dare risposte alle seguenti domande: “quali sono gli aspetti positivi di questi interventi?”, “cosa andrebbe migliorato?”

Le risposte confermano anche per gli interventi privati che la programmazione è stata coerente con le esigenze del territorio così come scaturito anche dai tavoli tematici del GAL Marghine.

I bandi hanno stimolato la voglia di fare impresa, sono nate nuove attività che hanno contribuito alla **crescita economica** creando indotto per il territorio.

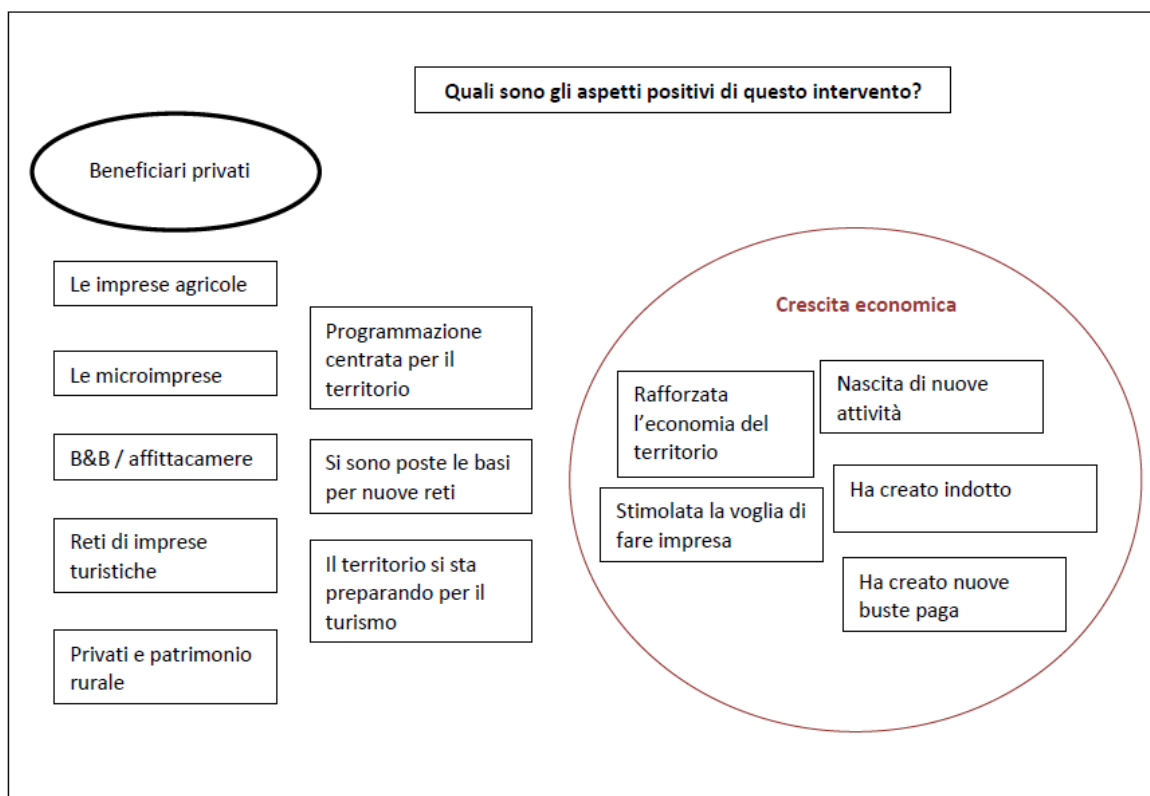
In particolare con gli interventi di potenziamento della piccola ricettività e sui servizi, il territorio si sta preparando per programmare meglio lo sviluppo turistico, anche ponendo le basi per la nascita di nuove reti.

Le difficoltà segnalate richiamano direttamente l'**efficienza** dell'organismo pagatore **Agea**, con i ritardi accumulati nell'istruttoria delle domande di pagamento (anticipazione, SAL e saldi) e il conseguente rallentamento dei pagamenti, proponendo, al fine di rendere più agevole il pagamento delle domande, di istituire un organismo pagatore regionale.

Andrebbe migliorata l'informazione e la comunicazione da parte del GAL in particolare sugli interventi relativi ai **bandi sui B&B**.

Si dovrebbero consentire gli investimenti anche sui prodotti agricoli e avere una maggiore attenzione sulle iniziative per attirare i flussi turistici.

Per facilitare l'**accesso al credito**, si dovrebbe pensare a un fondo di garanzia per le imprese, superando così le difficoltà legate alla bassa bancabilità delle microimprese.



Cosa andrebbe migliorato?

Efficienza di Agea

Ritardi nell'istruttoria delle domande di anticipazione

Ritardi nell'istruttoria dei SAL

Ritardi nell'istruttoria dei Saldi

Organismo pagatore regionale

Ritardo nei pagamenti

Accesso al credito

Fondo di garanzia

Difficoltà di accesso al credito

Bassa bancabilità delle imprese

Consentire gli interventi sui prodotti agricoli

Eccessivo n. di controlli in loco

Più attenzione su come attirare i flussi turistici

Azione 6/311 non applicabile nel Marghine

Bandi B&B

Difficoltà del bando

Non chiara la comunicazione sul bando B&B

Non chiare le informazioni sui bandi B&B

Non restituzione IVA per i B&B

Azioni di sistema

Sono interventi a regia GAL di valenza territoriale che hanno la finalità di rafforzare la strategia di attuazione del PSL. Il GAL Marghine ha avuto finanziate e realizzate 4 azioni di sistema di cui 2 sulle reti (“Turismo e reti territoriali nel Marghine” e “TRAMA - La tradizione agroalimentare del Marghine”), 1 sul marketing territoriale (BlogGAL Marghine) e una sui “Servizi di supporto alle imprese”.

Vengono riportati i dati salienti sulle attività realizzate per ciascuno progetto di seguito dettagliato.

- “*Turismo rurale e reti territoriali nel Marghine*”: n. 150 interviste ai portatori di interesse del territorio; un Forum territoriale sul turismo rurale e reti territoriali nel Marghine; Manifesto del turismo rurale; Concorso di idee riservato alle scuole «Raccontiamo i segni identitari del Marghine»; Concorso per lo studio grafico del logo e dell’immagine coordinata; Creazione del logo con l’immagine grafica coordinata; n. 10 itinerari realizzati cui hanno partecipato i ragazzi delle scuole del territorio (ambiente, archeologia, tradizione e cultura) il video «Gli itinerari del Marghine».
- “*La tradizione agroalimentare del Marghine*”: Laboratori con le scuole del territorio (Macomer, Silanus e Sindia) con il coinvolgimento di n. 6 aziende artigiane e agricole; l’App sui prodotti e produttori, ricette e ristoratori del Marghine; n.14 Poster su ricette/prodotti del Marghine; n. 17 video ricette; il video racconto del progetto; n.2 eventi (di lancio e presentazione dei risultati).
- “*BlogGAL Marghine*”: Studio sulla diffusione e l’utilizzo delle TIC nel Marghine; Studio di benchmarking del brand Marghine; Creazione di un Blog; Promozione e animazione di n.10 eventi del territorio (1 per comune); n. 2 seminari (archeologia e social media); Concorso Blogger x 1 giorno.
- “I servizi a supporto delle imprese del Marghine”: n.9 aziende agricole coinvolte; n.2 cooperative sociali coinvolte; un work shop sull’Agricoltura sociale nel Marghine; n. 9 visite specialistiche aziendali; visite aziendali di gruppo; n.9 piani di sviluppo aziendale redatti.

Il facilitatore, stimola la discussione, invitando il partenariato a dare risposte alle seguenti domande: “quali sono gli aspetti positivi di questi interventi?”, “cosa andrebbe migliorato?”

Secondo i partecipanti gli interventi sul turismo, hanno valorizzato il territorio e le sue specificità, coinvolgendo gli operatori e determinando la necessità di **fare rete**. Importante è stata anche l’attività di supporto alle imprese del Marghine sul tema dell’agricoltura sociale, che ha facilitato la creazione di una rete di imprese nell’ambito di un progetto a valere sulla misura 321 e il coinvolgimento dei giovani soprattutto attraverso il progetto BlogGAL.

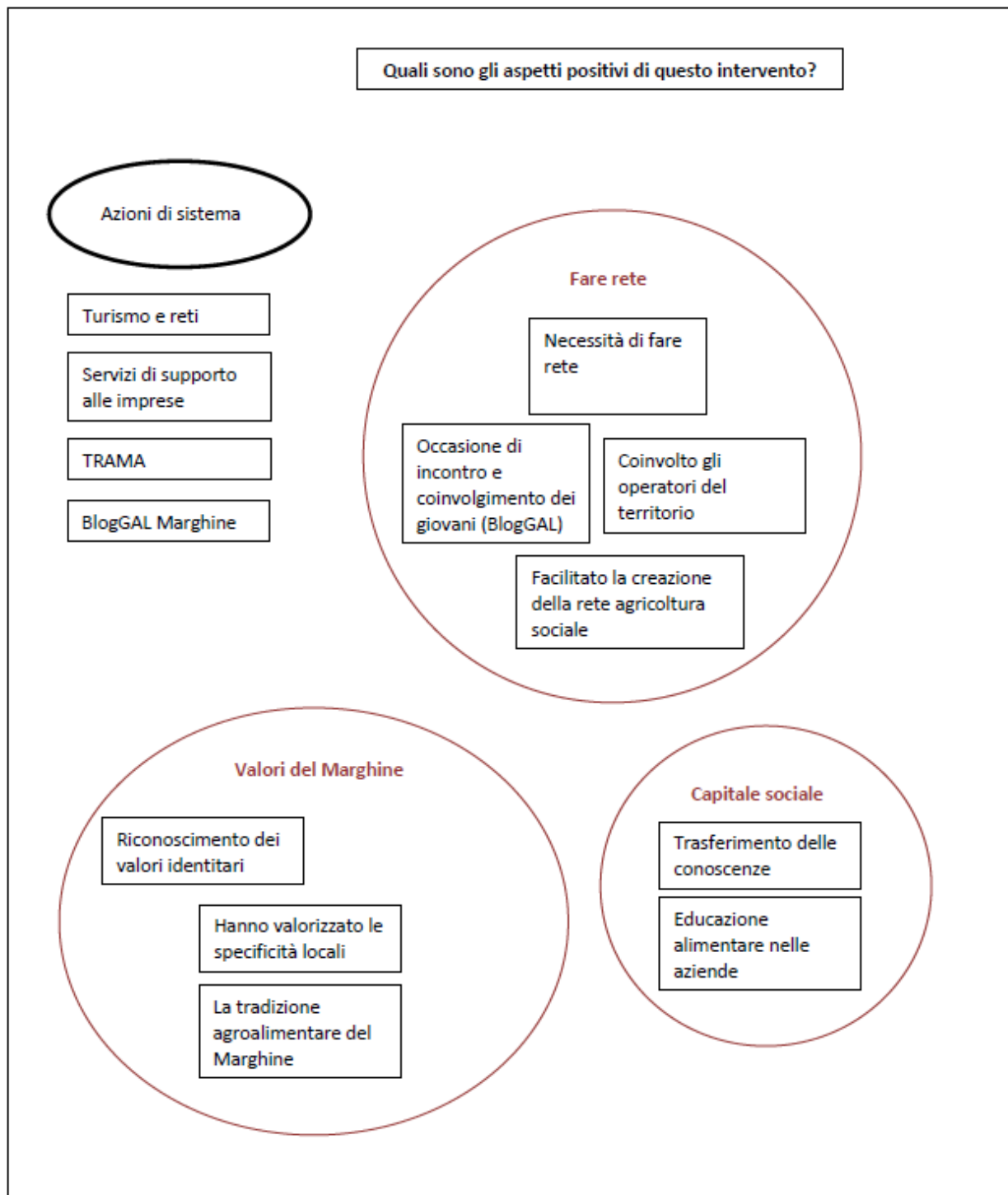
Con le azioni di sistema è stata prestata attenzione all’identificazione e al riconoscimento dei **valori del Marghine** quali identità e tradizione agroalimentare, valorizzando il territorio e le specificità locali.

L’educazione alimentare fatta nelle aziende del territorio e il trasferimento delle conoscenze sono iniziative che hanno contribuito a valorizzare il **capitale sociale** territoriale.

Valida per tutti i progetti è emersa la necessità di migliorare la comunicazione e la promozione del territorio. Occorre migliorare la strategia di comunicazione e l’utilizzo di strumenti adeguati per promuovere e **comunicare il territorio**, anche individuando meglio gli attrattori e definendo il target turistico di riferimento. Sull’attività di marketing territoriale, con le azioni di sistema sono oggi a disposizione del territorio gli studi sulla diffusione delle TIC nel Marghine e un’analisi territoriale comparata con altre aree rurali simili che andrebbero maggiormente divulgati.

Relativamente agli interventi sui progetti “Trama” e “BlogGAL”, sarebbe utile un maggior coinvolgimento delle imprese e dei soggetti pubblici, con attività che mettano in contatto le aziende con la comunità, migliorando la collaborazione tra le imprese dei diversi settori, per creare e **potenziare le reti** di cooperazione. Andrebbero potenziati i servizi di supporto alle imprese, favorendo il coinvolgimento degli operatori per fare rete.

Il partenariato propone di completare le azioni di sistema con tutte le iniziative previste nei progetti originari, ritenendo che il lavoro svolto rappresenti un patrimonio comune da cui partire nella nuova programmazione, **valorizzando le buone pratiche** realizzate.



Cosa andrebbe migliorato?

Comunicare il territorio

Strategia di comunicazione

Strumenti di comunicazione

migliorare la promozione del Marghine

Divulgazione degli studi sul territorio

Definire meglio il target turistico

Individuare meglio gli attrattori

Difficoltà dei flussi finanziari

Potenziare le reti

Maggiore coinvolgimento delle imprese

Migliorare la collaborazione tra le imprese dei diversi settori

Poca partecipazione degli operatori pubblici e privati

Mettere in contatto le aziende con la comunità

Potenziare i servizi di supporto alle imprese

Valorizzare le buone pratiche

Completare le azioni di sistema

Il lavoro svolto è patrimonio da cui partire

Il progetto di cooperazione “Verso nuove identità rurali – arrivano i gialli”

Il progetto di cooperazione “verso nuove identità rurali - arrivano i Gialli” condivide con altri territori esperienze ispirate alla filosofia della sostenibilità, nel rispetto della stagionalità delle produzioni, con l'intento di riconoscere, valorizzare e trasmettere le tradizioni identitarie e promuovere le produzioni locali.

L'obiettivo generale del progetto è quello di valorizzare gli elementi identitari della cultura gastronomica delle aree rurali attraverso un modello che metta in relazione la qualità del cibo con la qualità del paesaggio, della biodiversità e dell'ambiente. Il progetto inoltre, si pone l'obiettivo di favorire l'informazione e la sensibilizzazione alle comunità dei territori leader coinvolti sui temi della tutela del paesaggio e della biodiversità, sulla salvaguardia dei beni collettivi e sui principi di una sana alimentazione. Il percorso di cooperazione favorisce la partecipazione degli operatori interessati attraverso lo scambio di esperienze e di buone pratiche tra i territori.

Vengono riportati i dati salienti sulle attività realizzate e di seguito dettagliate:

Concorso Prati fioriti del Marghine, con la partecipazione di 19 aziende agricole, la realizzazione del catalogo dell'esperienza e di n.22 poster illustrativi dei risultati distribuiti alle imprese partecipanti e alle scuole del Marghine.

Il laboratorio teatrale ha coinvolto 10 giovani della scuola secondaria sul tema del giallo quale elemento che caratterizza la qualità delle produzioni agroalimentari del Marghine. Il laboratorio, della durata di 130 ore, si è concluso con la scrittura di un copione teatrale messo in scena presso il cinema Costantino di Macomer.

La partecipazione a EXPO Milano 2015 con il coinvolgimento dei pastori partecipanti all'esperienza “Prati fioriti” e dei giovani del laboratorio teatrale. Complessivamente hanno partecipato n. 38 persone.

Le giornate del giallo con lo scopo di valorizzare l'identità territoriale, l'economia locale e le produzioni tipiche, con l'obiettivo di creare una rete di relazioni fra produttori e consumatori per riscoprire il valore culturale ed ecologico dell'agricoltura e del mondo rurale. Sono state organizzate n. 3 “Giornate del giallo” a Bortigali, Bolotana e Macomer, durante le quali sono stati organizzati laboratori di degustazione dei formaggi, olio, miele e carni del Marghine, visite alle aziende agricole e artigiane, mercati per la presentazione e vendita dei prodotti locali, laboratori dimostrativi per la lavorazione dei formaggi, dei dolci, del gelato, della tintura al naturale della lana, ecc., seminari e convegni.

Educational tour in Basilicata per favorire lo scambio di esperienze, buone pratiche, metodologie e strumenti tra operatori dei territori leader coinvolti. Hanno partecipato all'attività 16 operatori del Marghine.

Partecipazione a Cheese – Bra, una manifestazione di promozione dei prodotti lattiero-caseari.

Video racconto del progetto che testimonia l'esperienza progettuale nelle varie fasi e attività.

Il facilitatore, stimola la discussione, invitando il partenariato a dare risposte alle seguenti domande: “quali sono gli aspetti positivi di questi interventi?”, “cosa andrebbe migliorato?”

Il progetto di cooperazione “Verso nuove identità rurali – Arrivano i gialli”, ripropone il tema del rafforzamento delle relazioni per promuovere **la rete** tra i diversi operatori. Le attività di progetto hanno favorito la collaborazione tra i pastori e tra questi e il GAL, gli operatori degli altri settori e i ricercatori coinvolti.

L'esperienza della cooperazione e il concorso Prati Fioriti in particolare, sono riusciti a coniugare il sapere antico proprio della tradizione pastorale, con il mondo della ricerca. Ciò ha consentito di condividere un nuovo modello di valutazione dei pascoli naturali, che mette in relazione la qualità dei prodotti

agroalimentari (latte, formaggi, carni) con la qualità dell'ambiente e del territorio di origine. Questo rappresenta il valore aggiunto del progetto e **l'innovazione** per il Marghine.

Un nuovo approccio al ruolo del pastore e del ricercatore, che prevede lo scambio reciproco e consapevole delle conoscenze, con l'obiettivo di garantire un futuro alle produzioni tradizionali.

È aumentata la consapevolezza sulla **qualità** dei prodotti del Marghine, influenzata positivamente dalla biodiversità presente nei pascoli, alla base di qualsiasi iniziativa per la valorizzazione dei prodotti tradizionali.

Le numerose iniziative di progetto hanno permesso **la partecipazione** dei diversi attori del territorio interessati alla valorizzazione dell'identità rurale, integrandosi con le vocazioni territoriali.

Il concorso Prati Fioriti ha aumentato la consapevolezza del ruolo del **pastore** come custode dei saperi della tradizione rurale, dell'ambiente, del paesaggio e della biodiversità.

Tra le cose che andrebbero migliorate è emersa la necessità di **potenziare le reti** esistenti, attraverso una maggiore apertura verso altri territori della Sardegna, il coinvolgimento di altri settori produttivi, la collaborazione tra gli operatori pubblici e privati.

Una maggiore attenzione va dedicata alle iniziative e agli strumenti per la **promozione del territorio**, utilizzando il video racconto per promuovere i prodotti, valorizzando gli attrattori territoriali e puntando sui prodotti e mercati di nicchia.

Il partenariato ritiene necessario un maggior coinvolgimento dei giovani e della comunità locali, con azioni di **informazione e animazione**, anche attraverso la sensibilizzazione degli attori coinvolti e la diffusione dei risultati di progetto.

Con **i laboratori** e altre attività a carattere ludico pratico, gli intervenuti propongono di coinvolgere la comunità locale e i visitatori in percorsi esperienziali sui prodotti simbolo della tradizione del Marghine, favorendo in questo modo lo scambio di esperienze e buone pratiche.

Il tema della **semplificazione delle procedure** amministrative, viene riproposto per la promozione e commercializzazione dei prodotti; allo scopo utile sarebbe l'adozione di protocolli sulle principali produzioni.

Quali sono gli aspetti positivi di questo intervento?

Cooperazione

Arrivano i gialli

Prati Fioriti

Le giornate del giallo

Cheese a Bra 2013

EXPO 2015

Educational tour in Basilicata

Laboratorio teatrale

Video racconto

La rete

Relazione tra pastori e ricercatori

La rete tra pastori e GAL ha dato maggiore sicurezza ai primi

Prati fioriti ha aumentato la collaborazione tra pastori

Lavorare con persone di vari settori

Il confronto culturale con altre regioni

Unione tra agricoltura e la cultura attraverso il laboratorio teatrale e il video

L'innovazione

Proficuo confronto tra scienza e conoscenza

La conoscenza al servizio della scienza e viceversa

Nuovo approccio al ruolo del pastore e del ricercatore

Aprè le porte a un nuovo approccio al mondo agropastorale e a un nuovo metodo di ricerca

È la prima volta che si è messo sullo stesso piano il sapere antico e la scienza

Scambio reciproco e consapevole delle conoscenze

Prati fioriti

Incontro tra scienza e vecchi saperi da un futuro alle produzioni tradizionali

Aver analizzato tipi di pascoli e le varie essenze presenti nei campi

Le buone pratiche per la conoscenza del nostro territorio

Il modello formativo e le esposizioni, innovazione per il territorio

La qualità

Maggiore consapevolezza e importanza di ciò che il nostro territorio offre

Interessante la valorizzazione del paesaggio

Il territorio esprime biodiversità che influenza la qualità delle produzioni

È aumentata la consapevolezza della qualità dei prodotti del Marghine

Il latte dei pascoli bradi è migliore di quello ottenuto in stalla

Consapevolezza sul valore dei propri prodotti

La qualità delle carni è migliore se l'animale è alimentato al pascolo

Valorizzazione prodotti tradizionali

La partecipazione

Le attività di progetto ricomprendono tutte le parti della filiera

Il progetto si integra col territorio

il progetto valorizza l'identità rurale

Identifica e valorizza un gruppo territoriale

Importanza della partecipazione del territorio

Numerosità imprese coinvolte

Coinvolgere le aziende nel percorso "Prati Fioriti"

Varietà di progetti

Il pastore

I pascoli rendono protagonista il pastore del suo sapere

Aumento della consapevolezza del ruolo di custode del pastore

Si è scoperto che il pastore fa tante azioni

I pastori sono gli attori protagonisti

Cosa andrebbe migliorato?

Potenziare le reti

La collaborazione tra gli interpreti principali

Rafforzare le relazioni fra operatori privati e pubblici

Coinvolgere altri settori lavorativi

Incremento del numero di operatori coinvolti

Maggiore coinvolgimento di tutti gli attori del territorio

Maggiore apertura verso altri territori
Leader della Sardegna

Intesa pubblico-privato

collaborazione tra i diversi settori produttivi e della cultura

Maggior numero di aziende da coinvolgere

Promozione del territorio

Mettere in relazione prodotti e attrattori del territorio

Far conoscere di più il territorio

Utilizzare il video racconto per promuovere i prodotti

È opportuno creare uno sbocco sui mercati di nicchia

Fare promozione presso operatori di nicchia

Valorizzazione del rapporto agroalimentare e centri storici

Informazione e animazione

Accrescere la sensibilizzazione negli attori coinvolti della bontà e dell'utilità delle azioni intraprese

Investire di più negli interventi culturali "emotivi" che coinvolgano i giovani

Sarebbe auspicabile un maggior coinvolgimento dei residenti, consumatori dei prodotti, che purtroppo acquistano solo in base al prezzo

Far meglio conoscere i risultati del progetto

I laboratori

Utilizzo delle risorse laboratoriali

Percorsi di conoscenza dei prodotti

Laboratori per l'utilizzo della lana

Ripagare con grande costanza chi veramente fa grandi sacrifici

Semplificazione delle procedure

Semplificazione delle procedure burocratiche

Rendere più snelle le pratiche

Maggiore semplificazione burocratica

Semplificazione delle procedure per la promozione e commercializzazione dei prodotti

protocollo delle produzioni

Il GAL e la partecipazione

Uno dei valori aggiunti di Leader, forse il più importante, è quello di favorire la partecipazione degli attori locali a progettare e attuare le iniziative per lo sviluppo locale.

Il perseguimento di questa finalità è ricompresa in tutte le misure del PSL del GAL Marghine, quelle a bando con beneficiari pubblici e privati, quelle a regia GAL quali le azioni di sistema e la cooperazione, la misura 431 – gestione del GAL, acquisizione di competenze e animazione.

Su questa specifica misura il GAL ha speso complessivamente 638.000 euro circa, per pagare gli stipendi al personale, i compensi ai consulenti, l'acquisto degli arredi e delle attrezzature, la cancelleria, il materiale di consumo, le utenze, ecc.

La misura ha consentito la realizzazione delle seguenti attività:

Istruttoria dei bandi: sono stati istruiti n. 3 bandi sulla misura 311, n. 3 bandi sulla misura 312, n. 3 bandi sulla misura 313, n. 2 bandi sulla misura 321, n. 2 bandi sulla misura 323.

Redazione del PSL: il PSL è stato redatto con l'assistenza tecnica Laore, e sono state approvate n. 4 rimodulazioni.

Sito web e pagina Facebook: il sito è stato predisposto e gestito attraverso personale reclutato con il bando master end back.

Informazione e animazione territoriale: l'attività ha interessato tutti i potenziali beneficiari dei bandi, e gli operatori interessati dalle azioni di sistema e dai progetti di cooperazione.

Divulgazione dei risultati: i risultati sulle attività del GAL, sono stati divulgati attraverso il sito web, con la produzione di materiale audiovisivo, poster, infografiche, opuscoli, pubblicità sui media, ecc.

Tavoli tematici: aperti alla partecipazione dei soci e degli altri portatori di interesse, sono stati progettati e facilitati dall'assistenza tecnica Laore sui temi dell'agricoltura sociale, del turismo rurale, della vendita diretta, del rafforzamento delle microimprese.

Note tecniche: realizzate dall'assistenza tecnica Laore, sono state distribuite in occasione degli incontri di informazione e animazione sui bandi, sulle azioni di sistema, sui progetti di cooperazione.

Realizzazione di progetti: sono stati realizzati i progetti a valere sulle azioni di sistema e la cooperazione interterritoriale.

Organizzazione e partecipazione ad eventi: oltre agli eventi organizzati e finanziati interamente dal GAL, come quelli di lancio e presentazione dei risultati finali dei progetti, il GAL Marghine ha realizzato eventi cofinanziati da altri soggetti, ed ha partecipato, con propri contenuti ad eventi programmati e realizzati da altre istituzioni del territorio.

Il facilitatore, stimola la discussione, invitando il partenariato a dare risposte alle seguenti domande: "In che modo i soci sono stati coinvolti nelle attività del GAL?", "Partecipando alle attività del GAL quali nuove conoscenze hai appreso?", "cosa andrebbe migliorato?"

Le iniziative a favore della partecipazione degli attori locali, così come segnalate dai partecipanti al metaplan, si basano sul rafforzamento **delle reti tra operatori** attraverso la cooperazione, l'interazione e la collaborazione tra i diversi portatori di interesse, con dinamiche positive nei rapporti di reciproca fiducia. Efficaci, allo scopo, sono state le attività di **informazione e animazione** sui bandi e sui progetti del GAL, coinvolgendo attivamente i soci e gli altri portatori di interesse in modo continuativo, favorendo così l'innovazione nei processi produttivi.

La partecipazione, e gli investimenti nel capitale umano hanno stimolato l'**innovazione**. Allo scopo viene ritenuta utile la comunicazione interattiva mediante la pagina facebook del GAL Marghine. I partecipanti individuano, inoltre, nella **trasparenza** uno dei punti di forza del GAL Marghine; un valore fondante che contribuisce a rendere consapevoli e partecipi gli operatori locali.

Relativamente alle nuove conoscenze apprese, gli operatori coinvolti sottolineano l'**importanza della rete** quale strumento di collaborazione per lo sviluppo locale e l'efficacia dell'azione del GAL per dare forza e importanza ai piccoli produttori, riconoscendo l'utilità del *lavoro di comunità*.

Rafforzate sono le conoscenze sulle opportunità offerte dalla programmazione comunitaria e sulle procedure per la valutazione dei progetti.

Con la nuova programmazione andrebbero proseguite e potenziate le iniziative a favore delle **reti**, coinvolgendo maggiormente le scuole, le amministrazioni locali, gli organi di informazione, consapevoli che la crescita dell'associazionismo favorisce i processi di sviluppo.

Le buone pratiche e gli obiettivi raggiunti vanno valorizzati e condivisi.

Anche le attività di **informazione e animazione** vanno continuate e potenziate nella futura programmazione. Particolare importanza per il futuro viene data ad un sistema di **autovalutazione** sull'efficacia dell'azione del GAL, mettendo in relazione spesa e risultati ottenuti, e sulla trasparenza nell'uso delle risorse.

In che modo i soci sono stati coinvolti nelle attività del GAL?

Il GAL e la partecipazione

Informazione

Animazione
territoriale

trasparenza

innovazione

Reti tra operatori

Reti tra operatori

Cooperazione e
collaborazione di tutti i
settori interessati

Fiduciosi nella loro
collaborazione

Rete tra operatori
del territorio

E' stata favorita
l'interazione tra gli
operatori locali

Collaborazione – reti
tematiche

Informazione e animazione

Partecipazione diretta attività
di animazione

informazione

Con l'informazione si è
favorita l'innovazione
nei processi produttivi

I soci sono stati coinvolti in
maniera profonda tramite
sms, mail e partecipazione e
coinvolgimento nelle attività

Animazione e reti

I soci sono stati
coinvolti in modo
molto incisivo

L'informazione sui
bandi era adeguata alle
esigenze delle aziende

innovazione

Si è investito sul
capitale umano

Partecipazione
attiva dei soci

La comunicazione su
facebook

trasparenza

Trasparenza come
valore fondante

Il punto di forza del
GAL è la trasparenza

Rendendo
consapevoli gli
operatori

Partecipando alle attività del GAL quali nuove conoscenze hai appreso?

L'importanza della rete

Ho appreso che i produttori potrebbero sentirsi più forti/importanti, collaborando con il GAL

La collaborazione per lo sviluppo locale

Approccio al lavoro di comunità

L'efficacia dell'azione del GAL

Maggiore conoscenza delle opportunità offerte dalla programmazione comunitaria

Approfondimento della conoscenza della procedura di valutazione dei progetti

Questa di oggi è la prima volta. Bene

Nuovo approccio al territorio

Conoscenze delle "risorse" del territorio

Conoscere il territorio la sua storia, i suoi culti, i suoi prodotti, la sua urbanistica

Conoscenza del territorio e suoi abitanti

Visione complessiva della realtà territoriale

Cosa andrebbe migliorato?

Informazione e animazione

Attività di animazione e informazione

Pubblicità al grande pubblico

Potenziare il piano di comunicazione e di trasparenza

Formazione di protocolli di intesa tra produttori e individuazione di mercati

Qualcosa di concreto

Autovalutazione

Valutazione efficace dell'azione GAL

Mettere in relazione la spesa con i risultati ottenuti

Maggiore trasparenza su uso risorse

Le reti

Crescita dell'associazionismo e del sistema di sviluppo

È mancata la rete per gli itinerari e i servizi turistici

Coinvolgere più i soci, le scuole, i giornali, i sindaci

La consapevolezza dei soci sugli obiettivi raggiunti e quelli da perseguire come gruppo